

ASSE VIARIO MARCHE – UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA MAXI LOTTO 2

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA DIRETTRICE PERUGIA ANCONA:
SS. 318 DI “VALFABBRICA”. TRATTO PIANELLO – VALFABBRICA
SS. 76 “VAL D’ESINO”. TRATTI FOSSATO VICO – CANCELLI E ALBACINA – SERRA SAN QUIRICO
“PEDEMONTANA DELLE MARCHE”, TRATTO FABRIANO – MUCCIA – SFERCIA

PERIZIA DI VARIANTE

<p>CONTRAENTE GENERALE:</p> 	<p><i>Il responsabile del Contraente Generale:</i></p> <p style="text-align: center;">Ing. Federico Montanari</p>	<p><i>Il responsabile Integrazioni delle Prestazioni Specialistiche:</i></p> <p style="text-align: center;">Ing. Salvatore Lieto</p>
--	---	--

PROGETTAZIONE: Associazione Temporanea di Imprese
Mandataria:

			
--	--	---	--

<p>RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE PER L'ATI</p> <p>Ing. Antonio Grimaldi</p> <p>GEOLOGO Dott. Geol. Fabrizio Pontoni</p> <p>COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Michele Curiale</p>			
---	---	--	---

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Ing. Iginio Farotti</p>		
---	--	--

<p>2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord</p> <p>CANTIERI PISTE DI ACCESSO CAVE E DISCARICHE Relazione descrittiva cantieri</p>	<p>SCALA:</p> <p>DATA: <i>Settembre 2020</i></p>
---	--

Codice Unico di Progetto (CUP) F12C03000050021 (Assegnato CIPE 23-12-2015)

Opera	Tratto	Settore	CEE	WBS	Id. doc.	N. prog.	Rev.
L 0 7 0 3	2 1 2	E	2 1	0 0 0 0 0 0	REL	0 1	D

Codice Elaborato:

REV.	DATA	DESCRIZIONE	Redatto		Controllato	Approvato
C	Giugno 2017	Emissione a seguito valid. RINA	PROGIN	Scoppetta	S. Lieto	A. Grimaldi
D	Giugno 2020	Emissione per Perizia di Variante	PROGIN	Scoppetta	S. Lieto	A. Grimaldi

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 2 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

INDICE

1	PREMESSA	3
2	RIMANDI AL PRIMO STRALCIO	4
3	CANTIERIZZAZIONE SECONDO STRALCIO	8
4	MOVIMENTI TERRE	11
5	CAMPI LOGISTICI	11
6	FASI REALIZZATIVE	14
7	DEVIAZIONE VIABILITÀ MUCCESE	22

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 3 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

1 PREMESSA

Il secondo lotto funzionale unitamente al primo, entrambi già approvato con delibere CIPE (CIPE 109 del 23/12/2015, CIPE delibera 58 del 30/04/2012) e con la riconferma del terzo e quarto lotto (delibera CIPE109 del 2017), consolida l'univocità del progetto infrastrutturale viario denominato Pedemontana delle Marche tra il comune di Fabriano ed i comuni di Muccia e Sfercia.

Tale interezza consolida il mutuo interscambio tra i vari sublotti in termini di gestione e movimentazione delle terre, viabilità e piste di cantiere, aree destinate alla cantierizzazione e aree adibite ai depositi temporanei di materiali provenienti dagli scavi.

Il progetto prevede come campo base principale quello presente a Borgo Tufico (lotto 1.1.B) appositamente ampliato in grado di accogliere le esigenze dei cantieri di Pedemontana e un campo base di dimensioni consone alle lavorazioni sarà presente nella zona ricompresa tra Camerino e il Comune di Muccia ad asservimento del terzo e quarto lotto.

Cantieri d'opera sono previsti in prossimità della realizzazione degli imbocchi delle gallerie nelle zone al di fuori dell'asta principale, usata per lo smarino ed il suo stoccaggio provvisorio prospiciente l'imbocco.

Saranno presenti sui sub lotti (attualmente autorizzati) zone di cantiere "secondari" in affiancamento a quelli identificati come "principali", con dotazioni minime e normate di apprestamento (locali per servizi igienici e ad uso spogliatoio, uffici di modeste dimensioni, ricoveri per attrezzature e minuterie, etc..) oltre ad eventuali frantoi e vagli per la produzione di inerti.

Le aree destinate ai campi base principali sui lotti approvati di Pedemontana saranno invece utilizzati, vista l'esiguità degli spazi a tale funzione, come aree di depositi temporaneo di materiali provenienti dagli scavi, da riutilizzarsi sui lotti 1-2-3-4 della Pedemontana qualora ritenuti idonei alla stabilizzazione.

Saranno inoltre previste nuove aree, opportunamente identificate nelle planimetrie progettuali, adibite alla funzione sopra descritte.

I materiali ritenuti non idonei verranno invece trasportati presso l'area di deposito definitivo della Cava Mancini, presente nel Comune di Genca. Da qui il mutuo scambio dei materiali nei limiti consentiti.

In base alle considerazioni sopra esposte si elencano le viabilità e le cantierizzazioni del primo e secondo stralcio della Pedemontana.

Si precisa che le scelte cantieristiche previste nel progetto esecutivo partono dalle previsioni del progetto definitivo tenuto conto del nuovo scenario di campo e cioè del cantiere in corso della costruzione del 1° stralcio funzionale (scenario non previsto nel progetto definitivo).

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 4 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

2 RIMANDI AL PRIMO STRALCIO

Nel progetto in esame si prevede di utilizzare come cantiere principale il “campo base” in località Borgo Tufico già utilizzato per il lotto 1.1.B.

La destinazione del “cantiere principale” previsto sul primo stralcio funzionale della Pedemontana, verrà adibito ad area di deposito temporaneo; saranno inoltre presenti un certo numero di cantieri satellite collocati in corrispondenza delle opere d’arte da realizzare (come si evince dalle planimetria)

Le considerazioni alla base della scelta del piano di cantierizzazione sono state le seguenti:

- utilizzo prevalente delle aree di esproprio dell’infrastruttura per le aree di deposito e la maggior parte delle piste;
- localizzazione delle aree dei depositi in prossimità degli svincoli o deviazioni in quanto aree di maggiore ampiezza e morfologicamente idonee;
- localizzazione dei cantieri satelliti (es. Galleria Serre) in prossimità dell’area di lavoro.
- vicinanza del campo base alle opere d’arti principali;
- anticipazione della sistemazione provvisoria delle interferenze e delle deviazioni stradali;

Nelle aree di accumulo è previsto di accantonare i volumi di scavo provenienti dal lotto in questione.

Lo stoccaggio delle terre è comunque provvisorio e limitato nel tempo e sarà gestito per il trasferimento a compensazione negli stessi lotti d’opera (bilancio terre tra i lotti 1.1 ed i lotti funzionali 2.1).

Il cantiere base prevede l’ubicazione di alcuni prefabbricati modulari per alloggi e servizi e di aree scoperte adibite alla locazione di mezzi di cantiere. La disposizione delle aree è studiata in modo da consentire la circolazione dei mezzi pesanti e di auto private al fine di non costituire intralcio per le attività di cantiere. Il cantiere base è provvisto di impianto di lavaggio degli automezzi con vasca di raccolta e decantazione delle acque di lavaggio. Allacciamento impianti

Il cantiere base prevede in dettaglio i seguenti servizi:

- ufficio tecnico, contabile, D.L.
- alloggiamenti personale
- sala mensa e cucina
- servizi igienici e spogliatoi
- baracche di cantiere (sicurezza e prevenzione, pronto soccorso, ecc.)
- officina
- magazzino
- parcheggio per i mezzi
- aree coperte per il lavaggio automezzi
- parcheggio autocarri e ricovero dei mezzi d’pera
- stazione di rifornimento
- aree dedicate alla manutenzione e rifornimento dei mezzi
- area per il deposito e stoccaggio temporaneo dei materiali occorrenti per la costruzione delle opere e dei materiali di risulta provenienti dagli scavi
- viabilità interna
- vasche di raccolta e decantazione acque di lavaggio
- disoleatore

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 5 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

- allacciamento impianti

Per la costruzione delle opere principali si prevedono una serie di cantieri satelliti di limitata estensione; le opere d'arte che prevedono specifici cantieri sono:

- la galleria "Serre" con due cantieri posti ai due imbocchi, il primo di 6.000 mq raggiungibile dalla S.P. 46 di Cerreto che tuttavia richiede la costruzione di una pista di 350 m, il secondo di 3.300 mq raggiungibile con la viabilità esistente che si collega con la S.P. 46 di Cerreto;

Saranno inoltre previsti accessi carrai da autorizzare complanari alla viabilità principale.

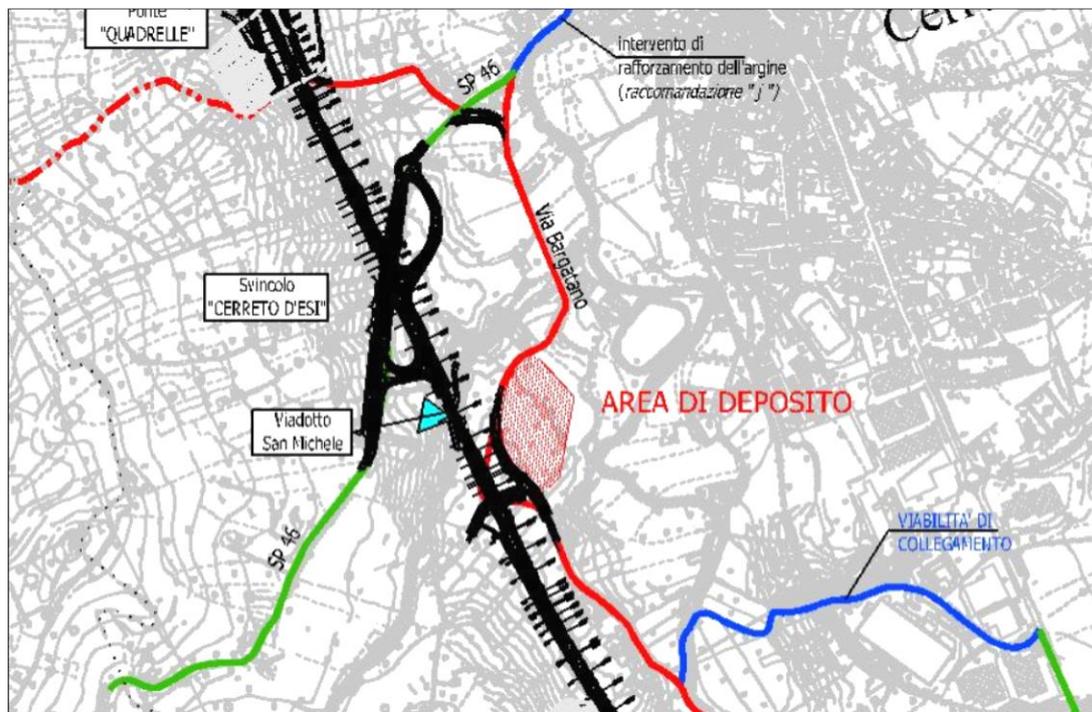


Figura 1 –Area di deposito ex campo base

Opera	Tratto	Settore	CEE	WBS	Id. doc.	N. prog.	Rev.	Pag. di Pag.
L073	212	E	21	000000	REL	01	D	6 di 26

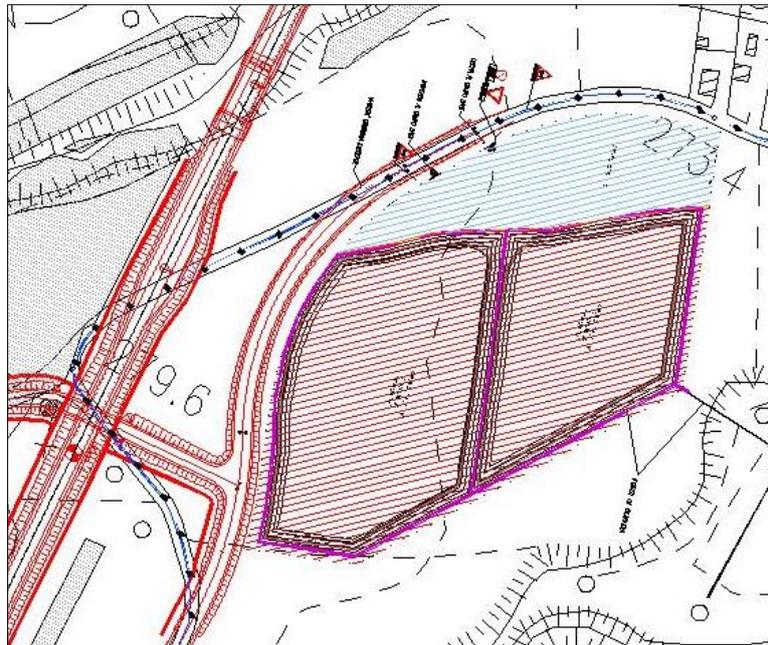


Figura 2 – Area deposito temporaneo (Svincolo Cerreto)

La viabilità di cantiere individuata sugli elaborati è stata suddivisa in viabilità principale, viabilità secondaria e viabilità alternativa assegnando alla prima la funzione di supporto e assi di collegamento per le forniture e i movimenti del personale da e per il cantiere e alla seconda la funzione di asse di supporto ai movimenti dei mezzi d'opera limitati nel tempo; infatti i mezzi d'opera, una volta raggiunto il cantiere vi sostano e per le normali attività lavorative effettuano i loro spostamenti lungo le fasce di esproprio utilizzando i margini di rilevati e trincee in esecuzione; la viabilità alternativa si è resa necessaria per l'impedimento, tra la KM 3+310 e la KM 4+970 della Strada Provinciale n° 46 di Cerreto, alla percorrenza di mezzi pesanti di cantiere. (nota Provincia di Ancona n° 5791 del 19/01/2017)

Viabilità alternativa resasi necessaria anche per zone di forti pendenze lungo le viabilità principali e secondaria difficilmente percorribili dai mezzi d'opera.

Analizzando l'intero tracciato di progetto, è presente una discreta viabilità secondaria a supporto delle lavorazioni immediatamente a ridosso dell'asse di progetto e senza interferire con i centri abitati e i fossi idraulici. Lungo questa viabilità si sviluppano tutti i movimenti di forniture e di personale, lasciando alla viabilità principale (ad esclusione dal KM 3+310 al KM 4+970) la funzione di collegamento nord-sud che può interessare l'opera soltanto in determinati momenti e con programmazione dei movimenti. La viabilità alternativa completa la corretta movimentazione di mezzi pesanti di cantiere non assolta dalle sopraccitate viabilità causate da divieti autorizzativi e dalle condizioni morfologiche del terreno.

2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 7 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

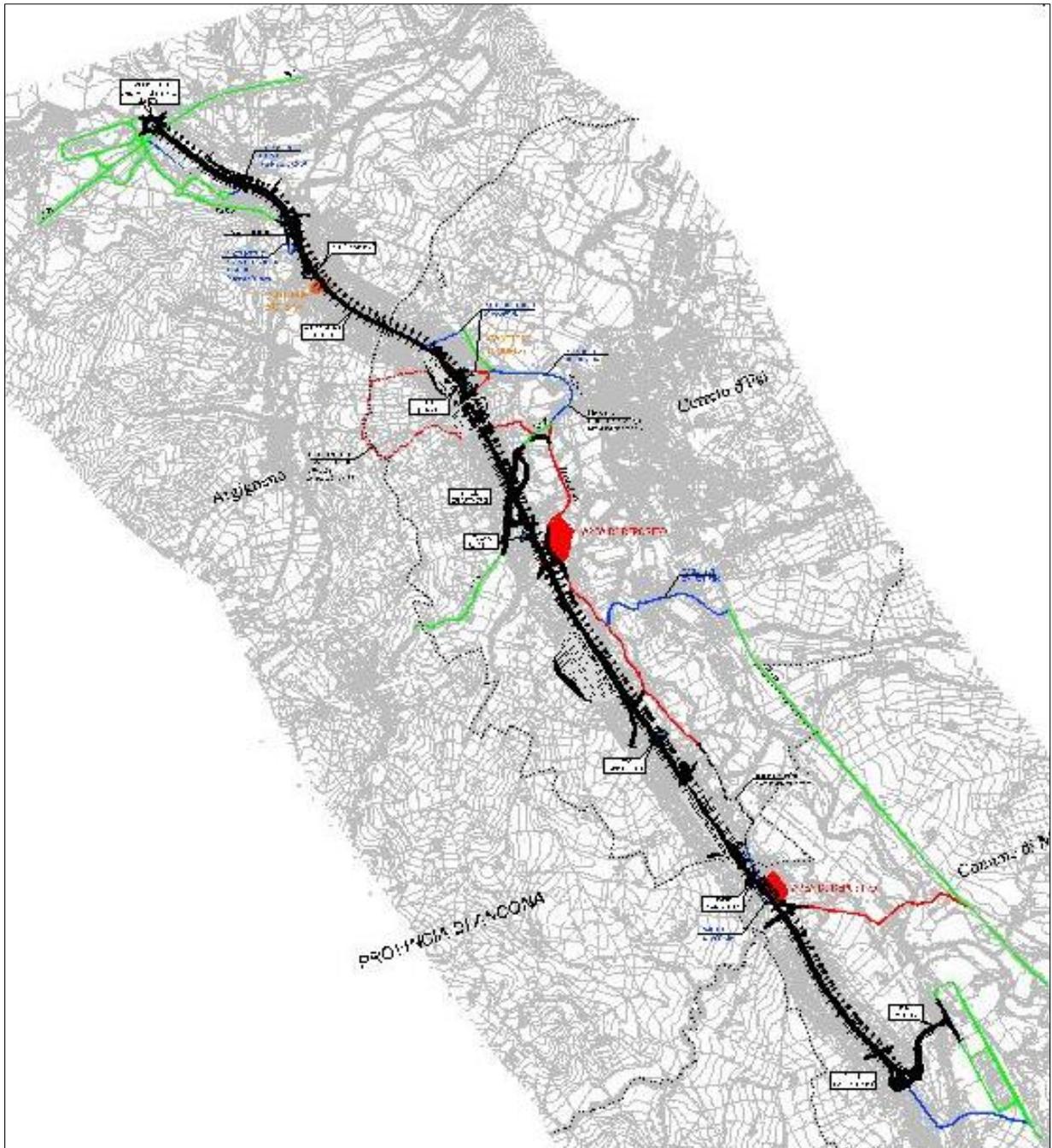


Figura 3b – Planimetria viabilità cantiere

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 8 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

3 CANTIERIZZAZIONE SECONDO STRALCIO

Il progetto esecutivo del secondo lotto funzionale compreso tra lo svincolo di Matelica Nord e lo svincolo di Matelica sud/Castelraimondo prevede la realizzazione dell'opera articolata in quattro aree tecniche e tre fasi.

La fase 2 sarà articolata in tre sottofasi che riguardano l'area tecnica AT4.

Le aree tecniche sono articolate in funzione della accessibilità, della esecuzione delle opere, della fasistica nonché della gestione delle terre.

Il progetto quindi è suddiviso in quattro aree tecniche secondo lo schema seguente.

La prima è considerata da inizio progetto fino alla progr 1+680 opera Ponte Faranghe. All'area si accede da viabilità proveniente dall'area industriale intercettata al km di progetto 0+360; questo accesso consente di sviluppare lavorazioni fino all'opera di viadotto Pagliano.

Un ulteriore accesso intercettato al km 1+680 consente l'ingresso da sud alla area tecnica AT1 e sviluppa le lavorazioni fino al viadotto Pagliano, rendendo autonoma in tutto questa prima area tecnica. Un ulteriore tratta su Via Vocabolo Cuoi collegherà i due tratti di viabilità principale come indicato in planimetria, per esigenze operative legate alla forte pendenza riscontrata nell'ultimo tratto della Via Cristoforo Colombo inidoneo per i mezzi di cantiere.

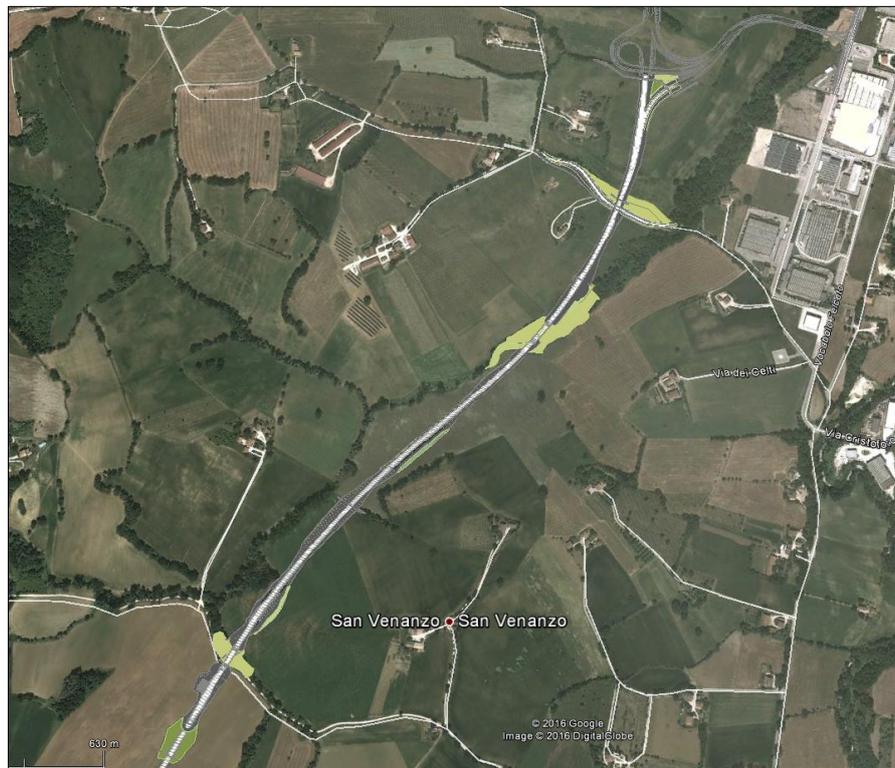


Figura 4 – Area tecnica 1

La seconda area tecnica AT2 è compresa tra le progr 1+680 e 3+380, riguarda massimamente la esecuzione della galleria naturale Croce di Calle. Lo scavo avviene dal fronte sud utilizzando le aree

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 9 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

disponibili nell'area tecnica AT3. Gli accessi sono garantiti su entrambi i fronti da viabilità esistente. Rimangono da eseguire degli ampliamenti ed adeguamenti della sezione viabile allargandola per i mezzi da lavoro, nonché delle tratte integrative indicate nella planimetria di cantierizzazione. Presenti altresì guadi provvisori sui corsi d'acqua presenti.



Figura 5 – Area tecnica 2

La terza area tecnica AT3 è compresa tra l'imbocco sud Croce di Calle 3+300 fino a progr 4+900 fine tratto artificiale galleria Mistranello:

Si accede dallo svincolo di Matelica Ovest, mediante un innesto provvisorio di prima fase, in corrispondenza della rampa definitiva dello stesso. Le opere sono due sottovia e due viadotti. Il PD indicava un'area logistica che viene confermata; utile anche per fronte di attacco e smarino della galleria Croce di Calle. Le lavorazioni sono autonome considerando anche l'utilizzo dello scavo del tratto di GA. Rimangono da eseguire degli ampliamenti ed adeguamenti della sezione viabile allargandola per i mezzi da lavoro, nonché delle tratte integrative indicate nella planimetria di cantierizzazione.

Presenti altresì guadi provvisori sui corsi d'acqua presenti.

2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 10 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



Figura 6 – Area tecnica 3

La quarta area tecnica che inizia alla progr 4+900 e prosegue a fine progetto; è considerato un unico cantiere e rappresenta la quarta area tecnica AT4. In questa area le lavorazioni comprendono più sottofasi. Rimangono da eseguire degli ampliamenti ed adeguamenti della sezione viabile allargandola per i mezzi da lavoro, nonché delle tratte integrative indicate nella planimetria di cantierizzazione. E' inoltre presente una viabilità dalla SS 256 Muccese per raggiungere la spalla 2 del Ponte Mistrano. Previsto un innesto provvisorio in corrispondenza della rampa definitiva dello svincolo Matelica sud. Presenti altresì guadi provvisori sui corsi d'acqua presenti. In questa area le lavorazioni comprendono più sottofasi.

La realizzazione della variante Muccese è compresa tra lo svincolo di Matelica sud e lo svincolo di Castelraimondo nord. I lavori sono fasizzati in maniera da non interferire con il traffico attuale e di svolgere le attività di cantiere svincolate dal contesto territoriale. I tratti dismessi saranno rimossi e le aree ripristinate alle condizioni originarie di suolo.

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 11 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

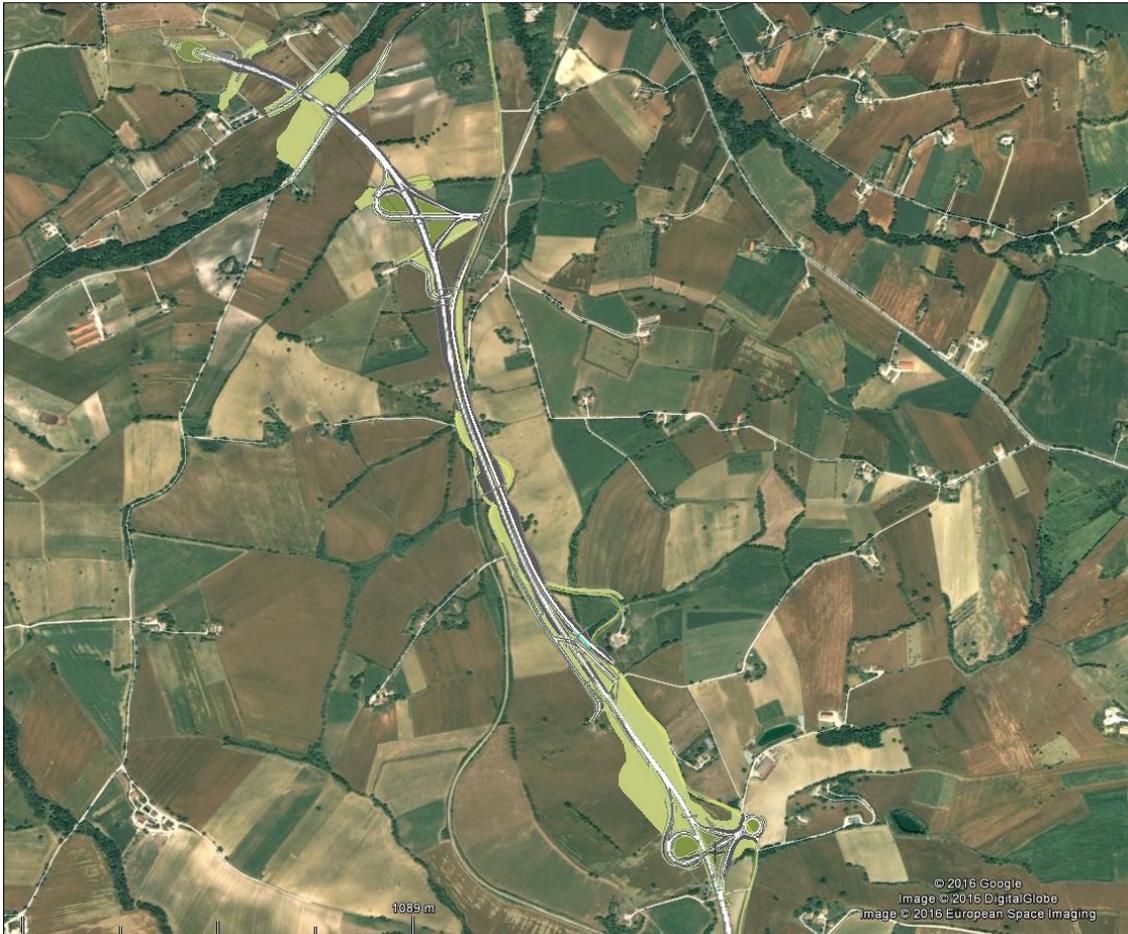


Figura 7 – Area tecnica 4

4 MOVIMENTI TERRE

La trattazione dell'argomento è oggetto della relazione "Piano di gestione delle Terre", per cui vedasi il rispettivo documento.

5 CAMPI LOGISTICI

2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 12 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Il progetto prevede una serie di aree lungo l'intera tratta adibite a deposito temporaneo per lo stoccaggio, movimentazione, lavorazione (frantumazione, vagliatura) e trattamenti (stabilizzazione) delle terre provenienti dagli scavi.

Tali aree, nel rispetto dei bilanci terre, garantiscono qualora idonei, come descritto al paragrafo 1, materiali da utilizzarsi sui lotti tre e quattro della Pedemontana.

Nel progetto esecutivo erano previste le seguenti aree:

- Area 1 – prevista dalla pk 0+260 circa
- Area 2 – prevista dalla pk 1+340 circa in prossimità del Ponte Faranghe
- Area 3 – prevista dalla pk 1+670 a 1+900 circa zona delle trincee drenanti ed area di imbocco GA Croce di Calle
- Area 4 – prevista dalla pk 3+240 circa imbocco sud Galleria Croce di Calle
- Area 5 – area logistica svincolo Matelica Ovest
- Area 6 – prevista dalla pk 4+300 circa prossimità Ponte Fratte
- Area 7 – prevista dalla pk 5+320 circa in prossimità imbocco Mistrinello sud
- Area 8 – prevista dalla pk 5+570 alla pk 5+740
- Area 9 – ex campo base con ulteriore area integrativa Svincolo Matelica sud
- Area 10- dalla pk 7+900 circa alla 8+080 circa svincolo Castel Raimondo nord.

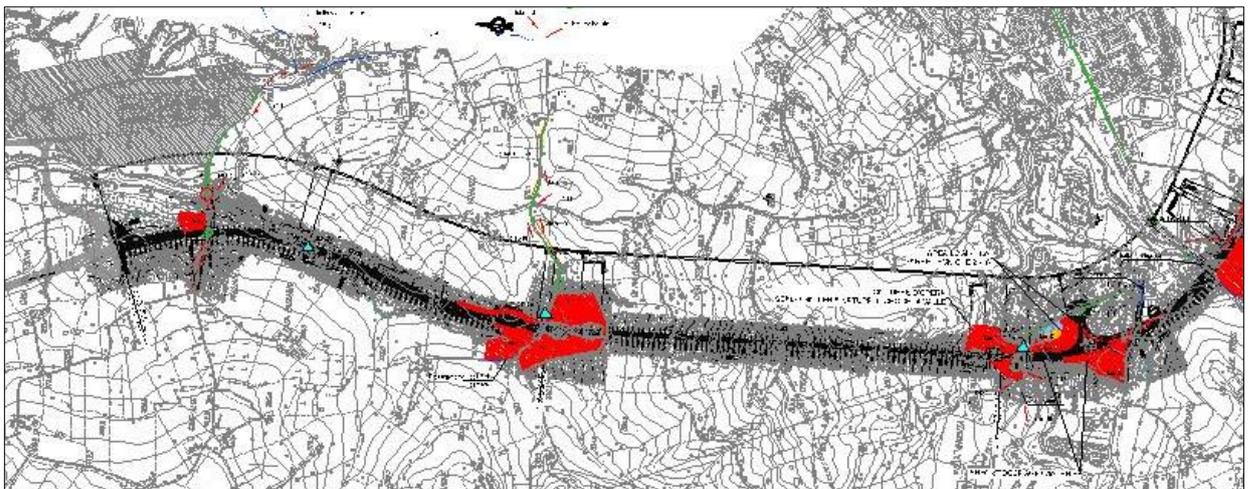


Figura 8 – Planimetra generale 1 di 2

2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 13 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

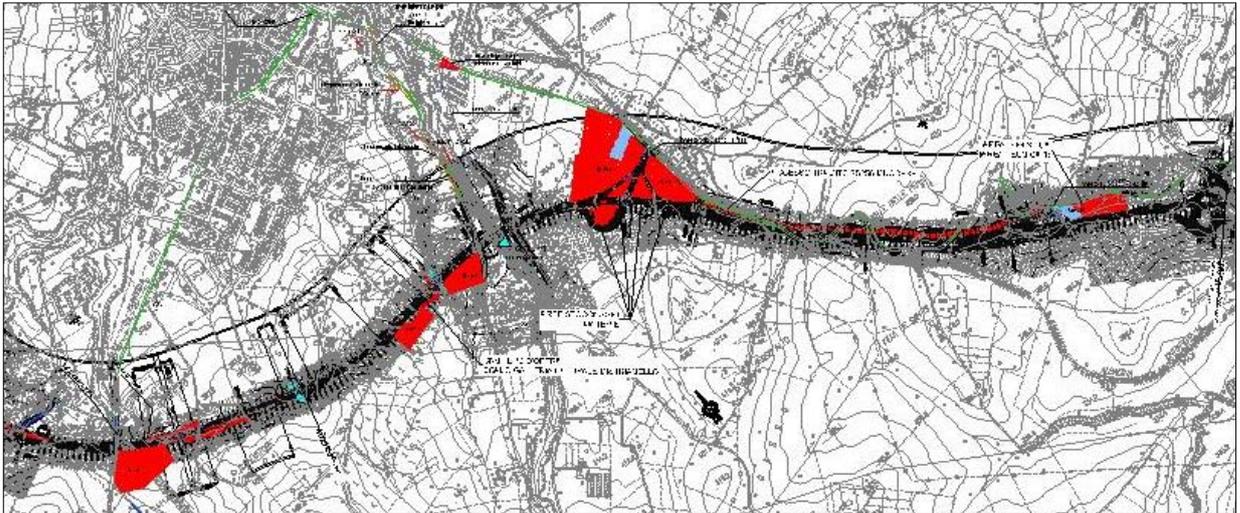


Figura 9 – Planimetria 2 di 2

Nel corso della perizia di variante, l'area logistica di Matelica Ovest (Area 5) è risultata oggetto di estese indagini archeologiche pertanto, per poter dare continuità temporale alle lavorazioni e alla movimentazione delle terre e rocce da scavo, si rinuncia al suo utilizzo come campo logistico. In sostituzione sarà ampliata l'Area 4 all'imbocco Sud della Galleria Croce di Calle.



Figura 10 – Ampliamento area 4 imbocco Sud della Galleria Croce di Calle

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 14 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

6 FASI REALIZZATIVE

La realizzazione dell'opera avviene in tre fasi.

FASE 1

Nella prima fase con accesso da una viabilità che si dirama dall'area industriale di Matelica nord si raggiunge l'area con possibilità di eseguire le lavorazioni al di qua e al di là del ponte Pagliano nel mentre si realizza il ponte stesso. Sarà realizzata prima la deviazione del cavalcavia alla progr 0+310 per poi intervenire sull'asse principale fino al ponte Pagliano.



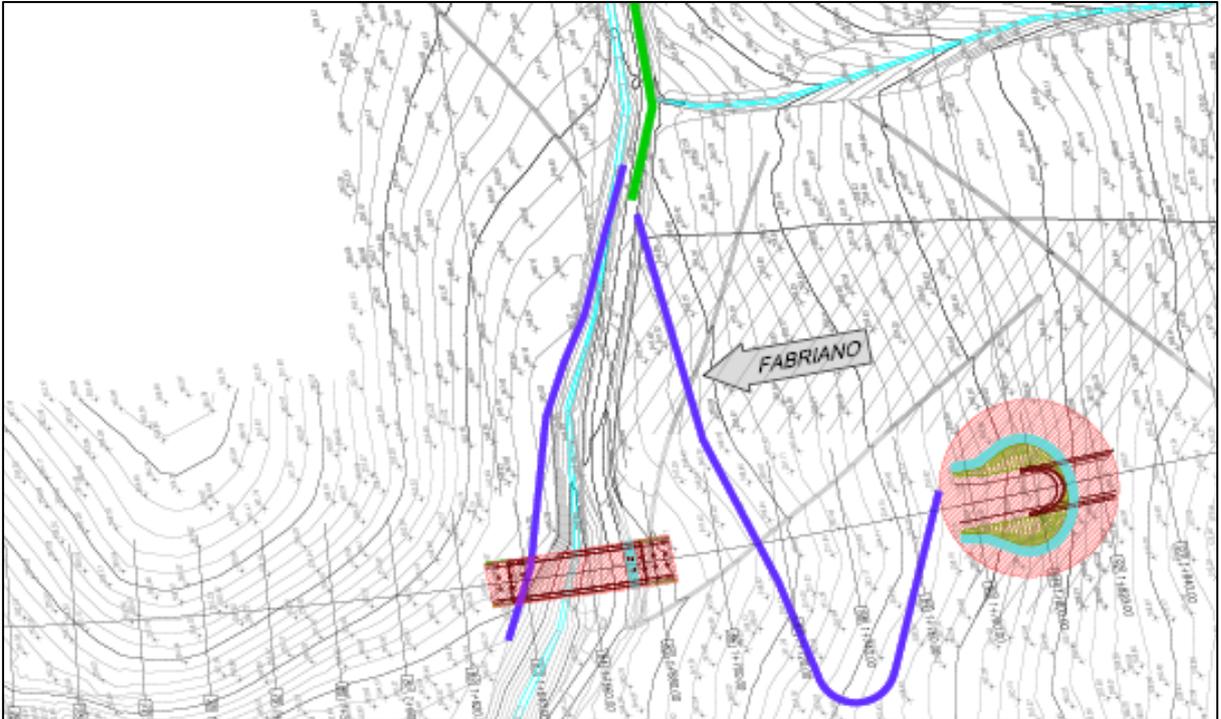
Nella stessa fase sarà realizzato il viadotto Faranghe, in ambito di area tecnica AT1, con viabilità che consente anche l'accesso all'imbocco nord della GN Croce di Calle in AT2.

2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

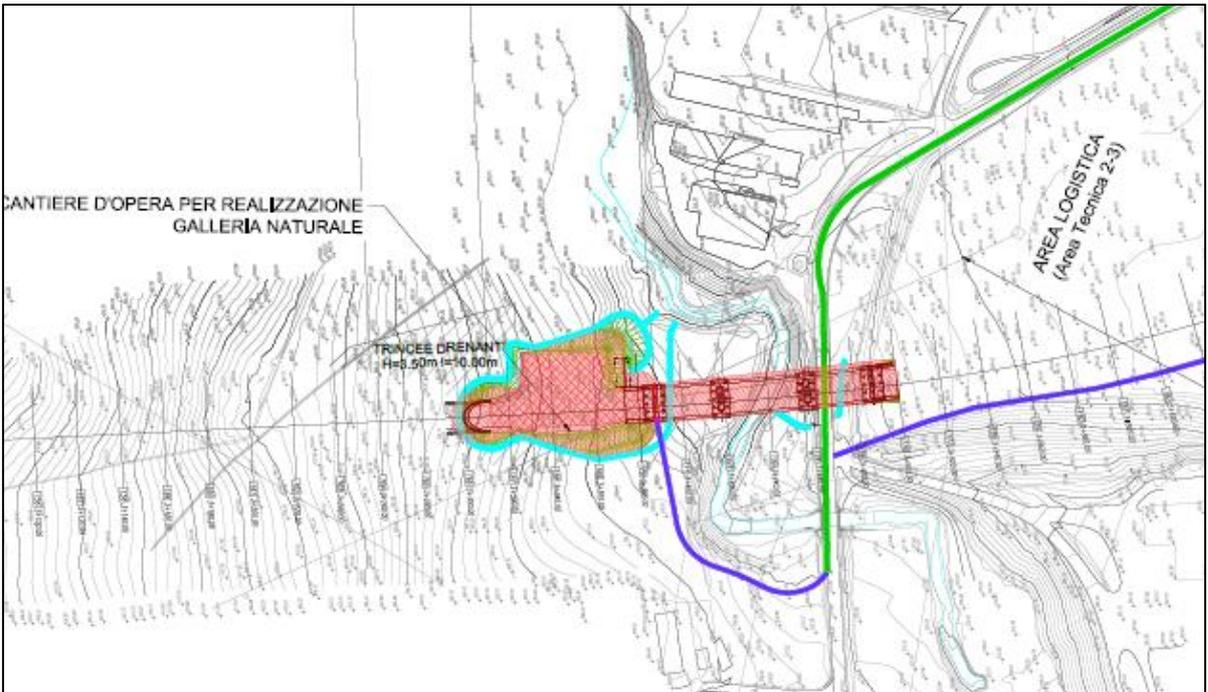
Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 15 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



In area tecnica AT2, quindi, sempre in prima fase si realizzano gli imbocchi nord e sud della galleria naturale Croce di Calle, il cui scavo proseguirà durante le altre fasi e fornirà costantemente materiale ai rilevati.



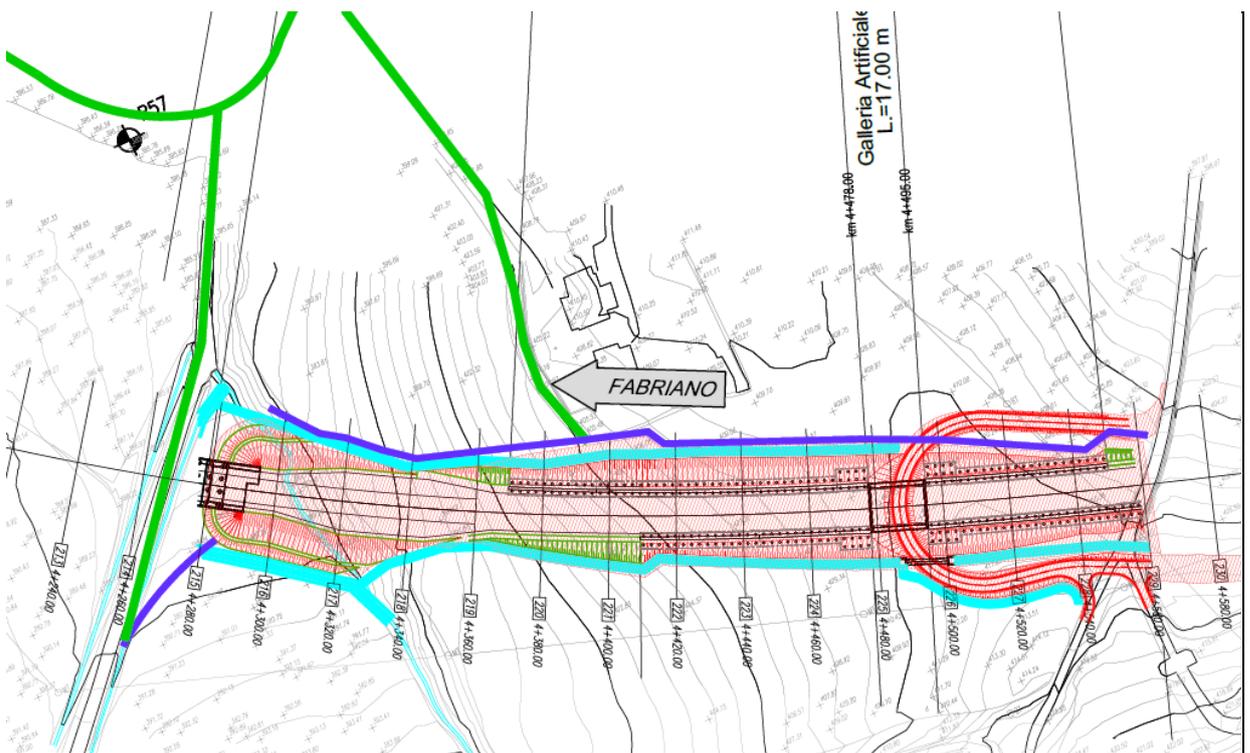
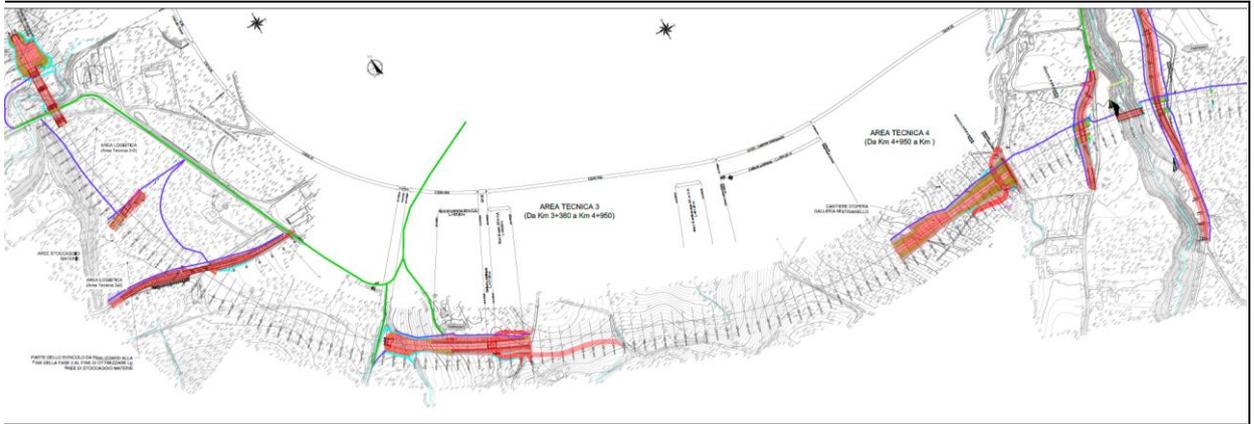
2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 16 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

I lavori continuano in prima fase nelle AT3 e AT4 realizzando i corpi stradali da progr 4+255 a progr 4+550 e da progr 5+300 a progr 5+580, con relative deviazioni dellr viabilità interferite.



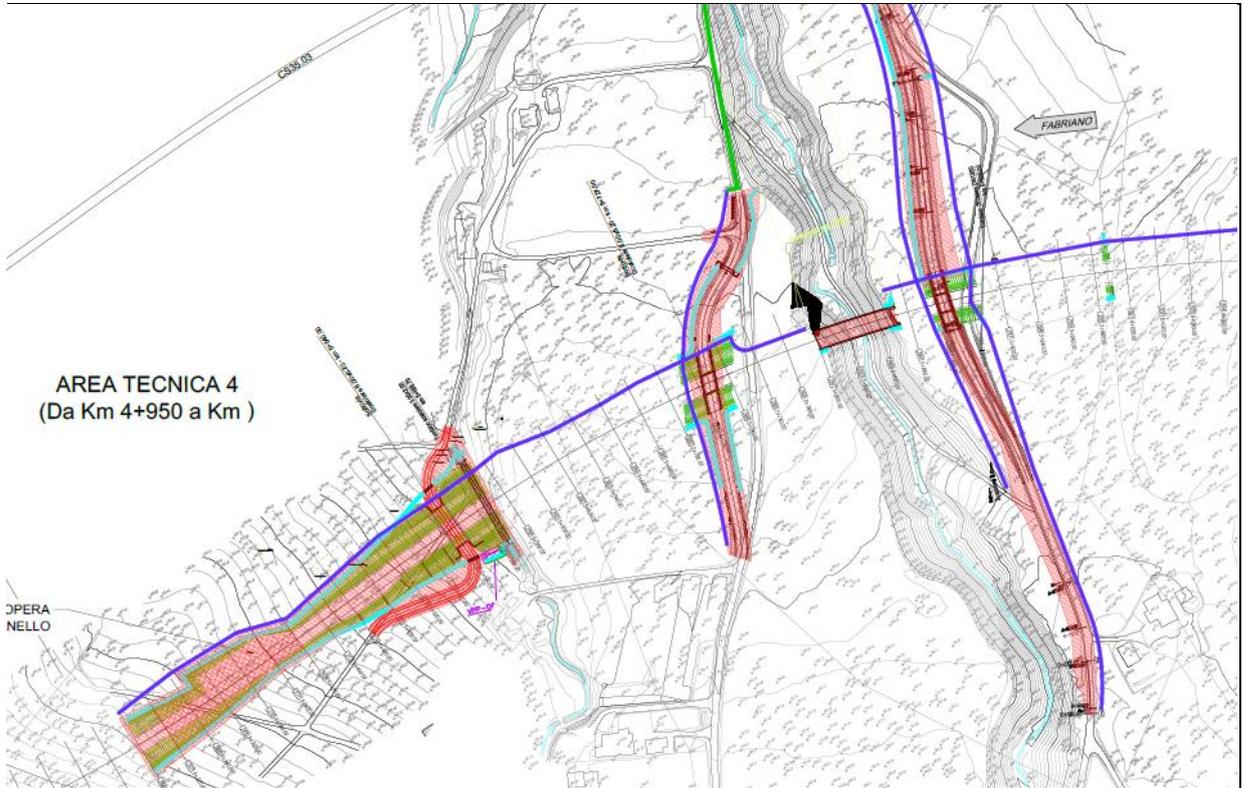
Opere da progr 4+255 a progr 4+550

2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 17 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



Opere da progr 5+300 a progr 5+580

FASE 2

Nella seconda fase invece si avanza in AT1 con i movimenti terra fino al ponte Faranghe, mentre in AT2 prosegue lo scavo della galleria naturale Croce di Calle.

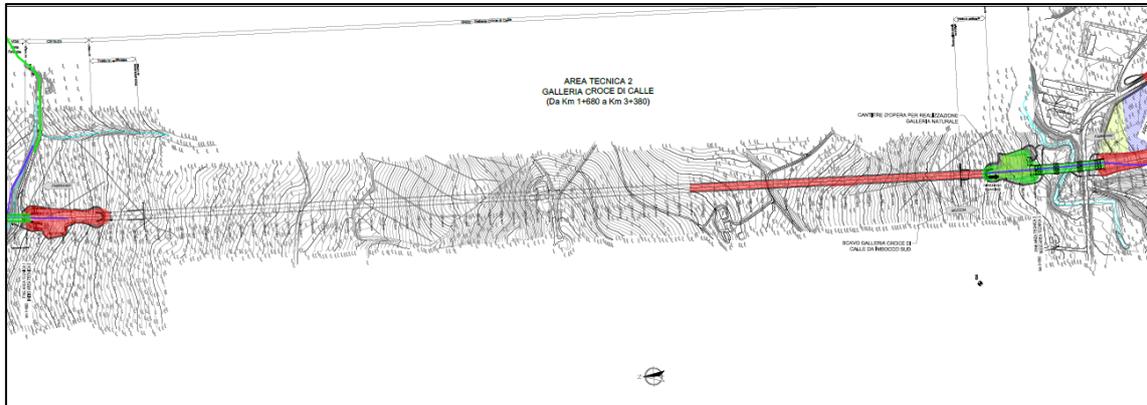


2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

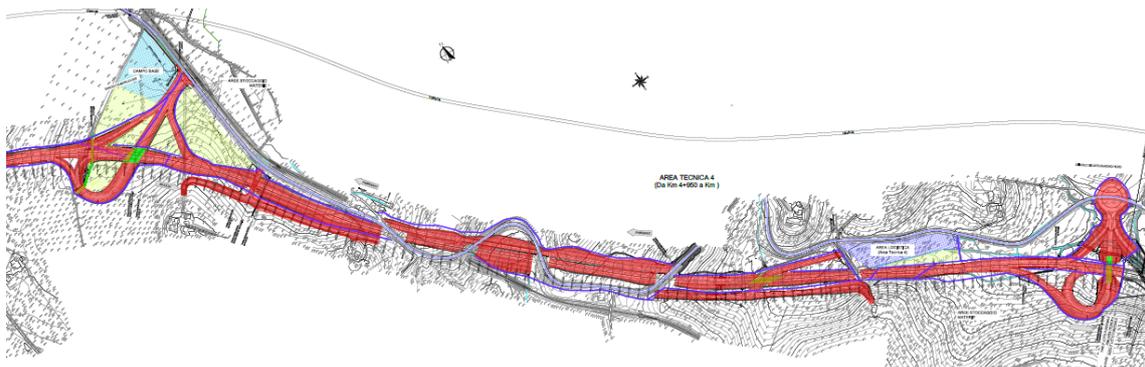
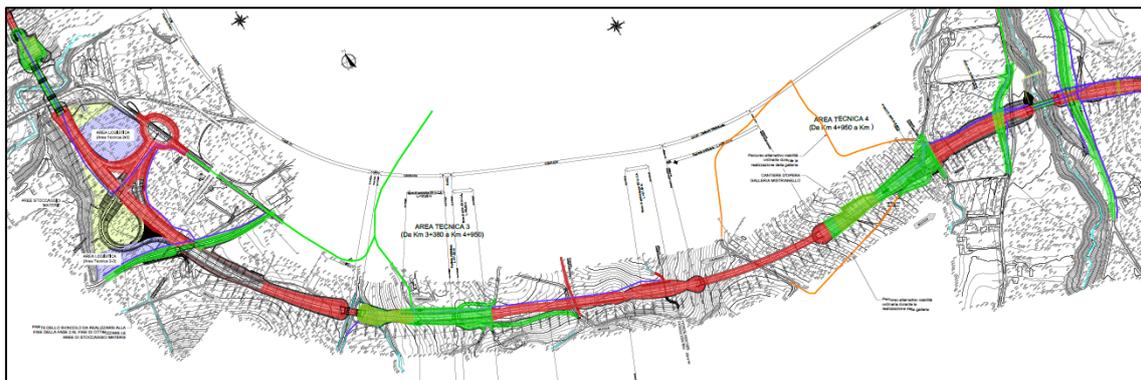
Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 18 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



Sempre in Fase 2 procedono i lavori del corpo stradale da progr 3.680, svincolo di Matelica Ovest, a progr 8+420 svincolo di Castelraimondo nord.

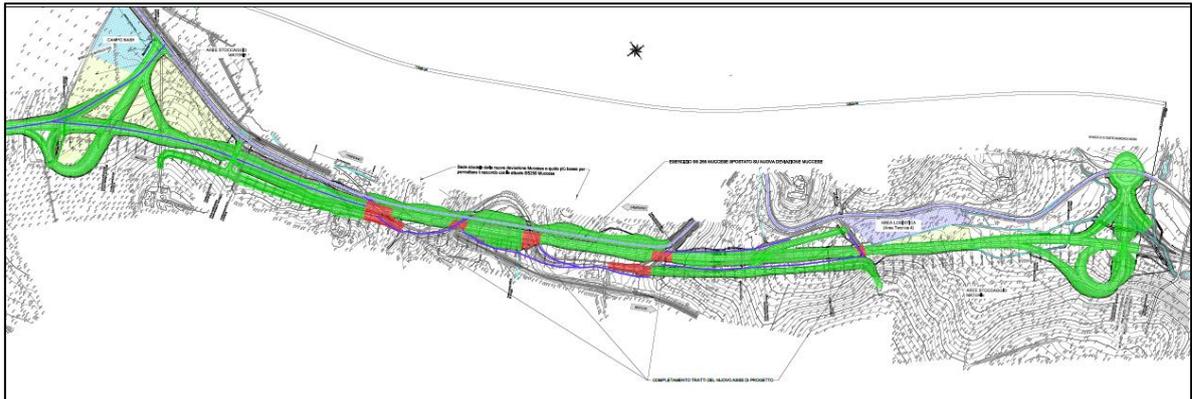


Sottofase 2A

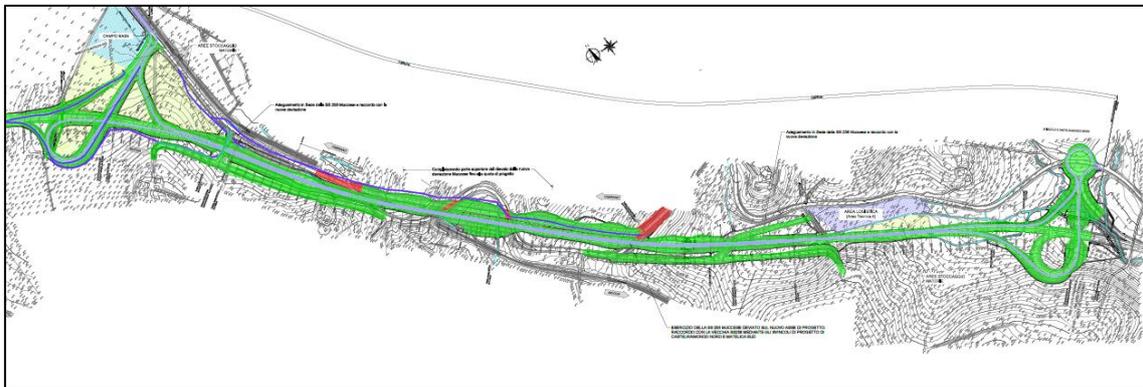
SOTTOFASI FASE 2

Il tratto compreso tra progr Matelica Ovest (3+680) e progr Castelraimondo nord (8+420) che, per successione di lavorazioni è suddiviso in 3 sottofasi per interferenza con la attuale viabilità della SS 256 Muccese, sarà descritto più avanti nella presente relazione; qui si riportano le opere eseguite nelle diverse fasi.

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 19 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



Sottofase 2B



Sottofase 2C

FASE 3

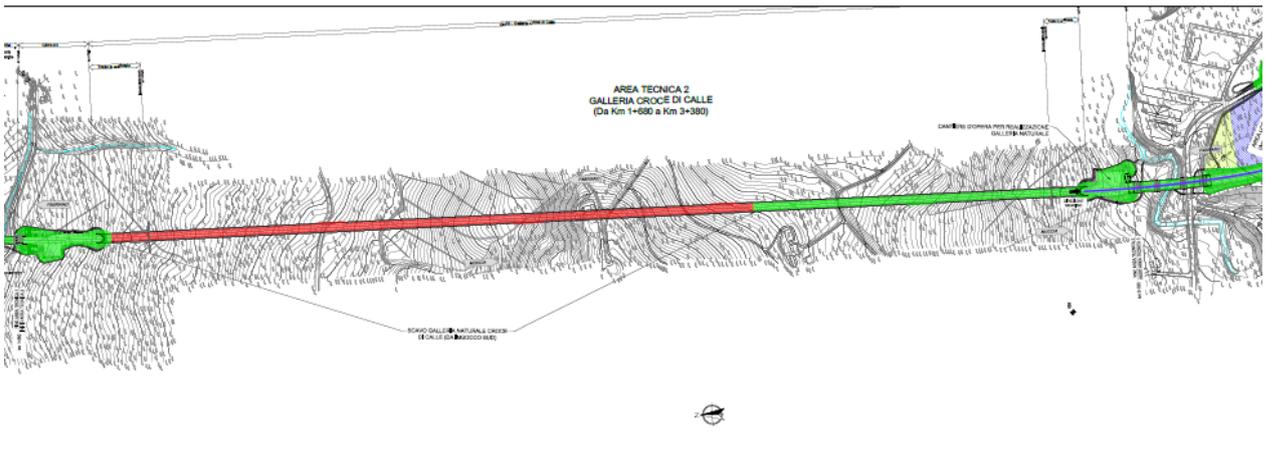
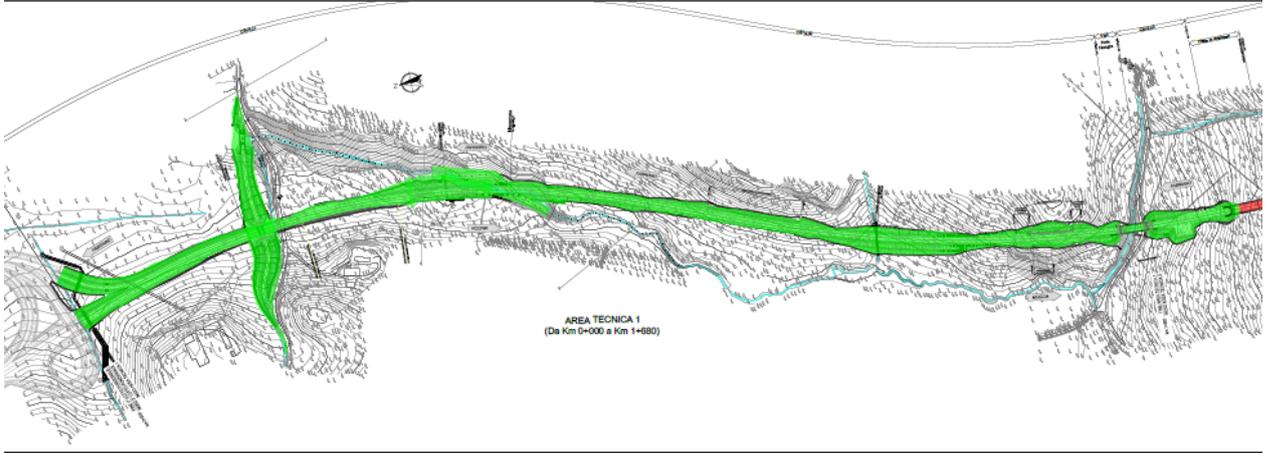
Nella terza fase si completa il corpo stradale e avanzano i lavori di scavo della galleria Croce di Calle, da svincolo Matelica Esanatoglia a svincolo Castelraimondo nord proseguono e si completano i lavori del corpo stradale.

2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 20 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

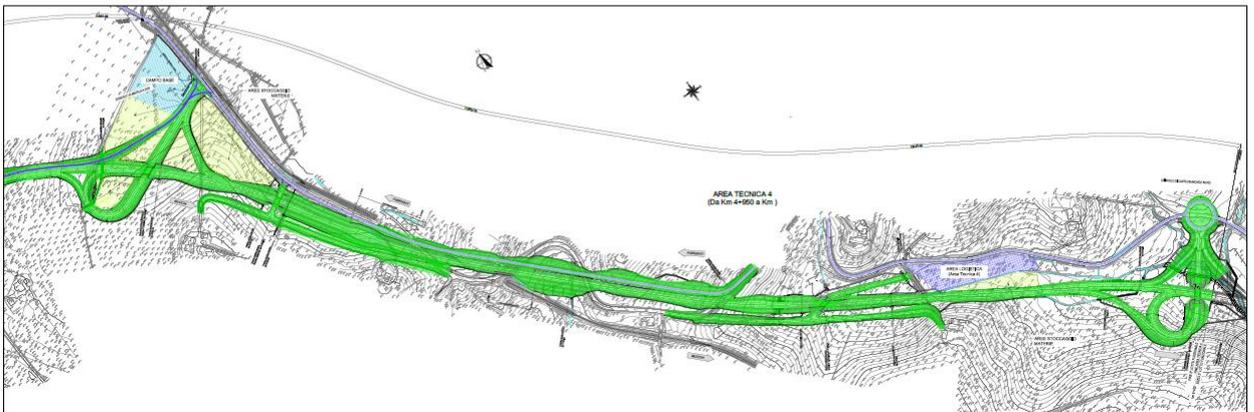


2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 21 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



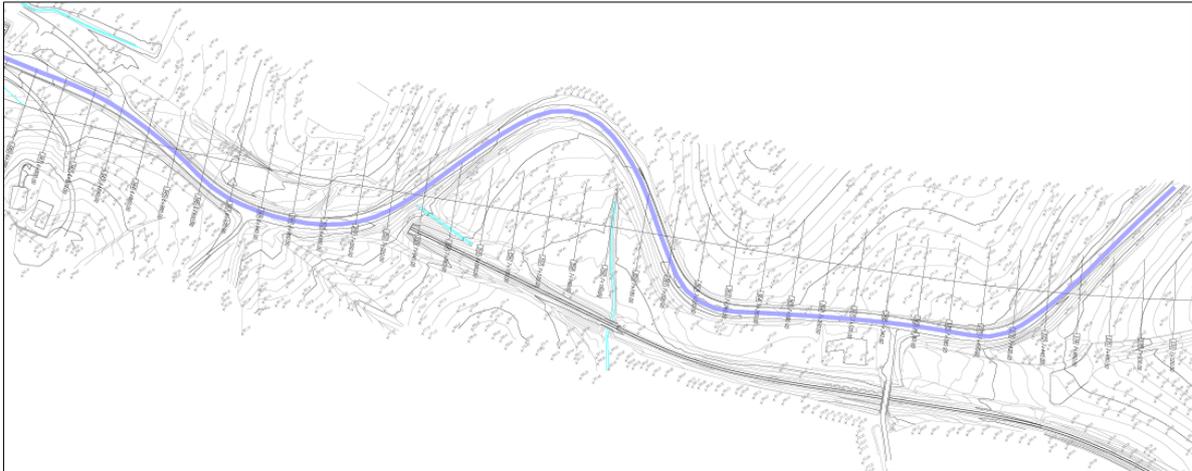
Di seguito si riporta in dettaglio la fasizzazione della deviazione della viabilità Muccese compresa nella Fase 2

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 22 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

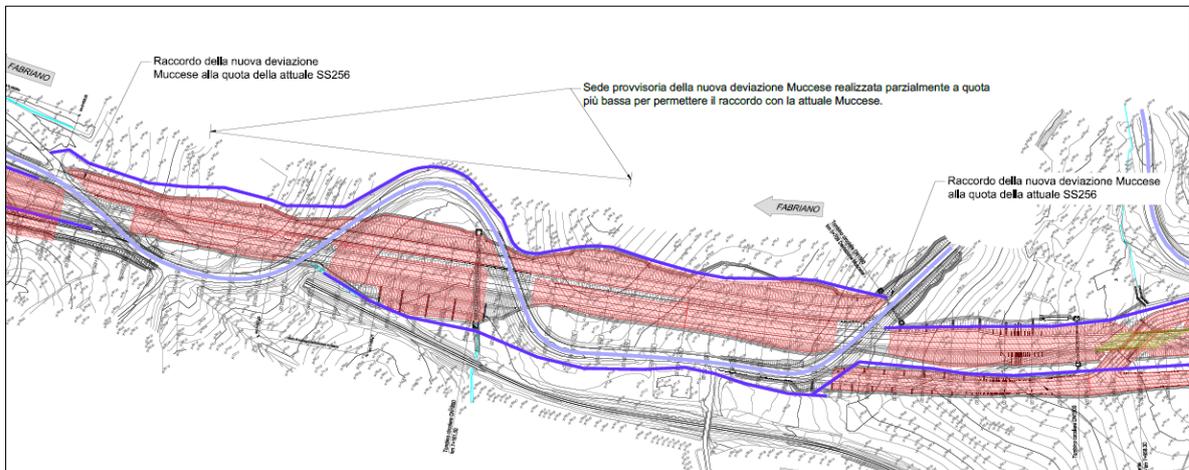
7 DEVIAZIONE VIABILITÀ MUCCESE

FASE 2A

- Realizzazione opere stradali asse principale stradale e Deviazione Muccese di progetto nelle tratte non interferenti con la viabilità esistente in esercizio.



Stato attuale della SS 256



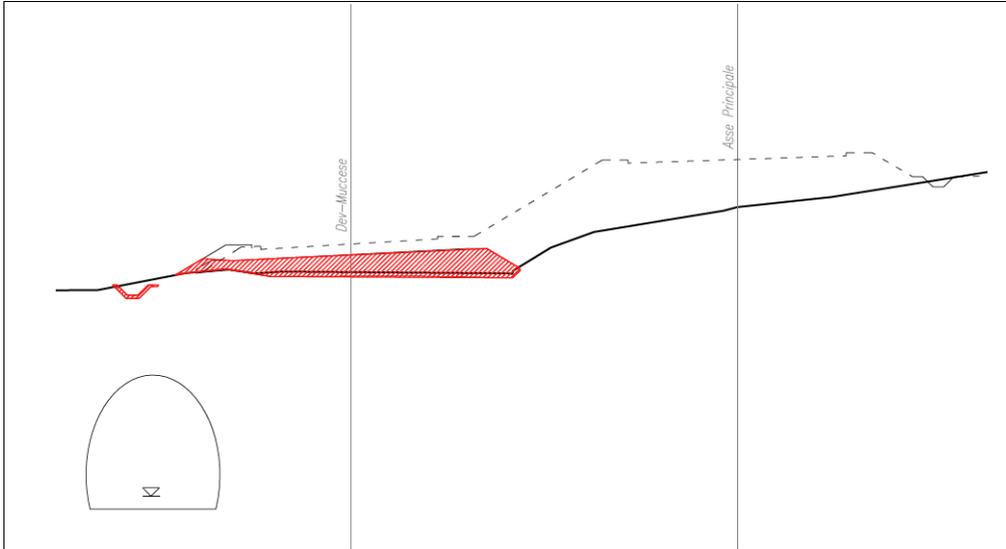
Stato di progetto della SS 256 – Cantierizzazione prima fase

2.1.2 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Secondo stralcio funzionale: Matelica Nord – Matelica Sud/Castelraimondo Nord

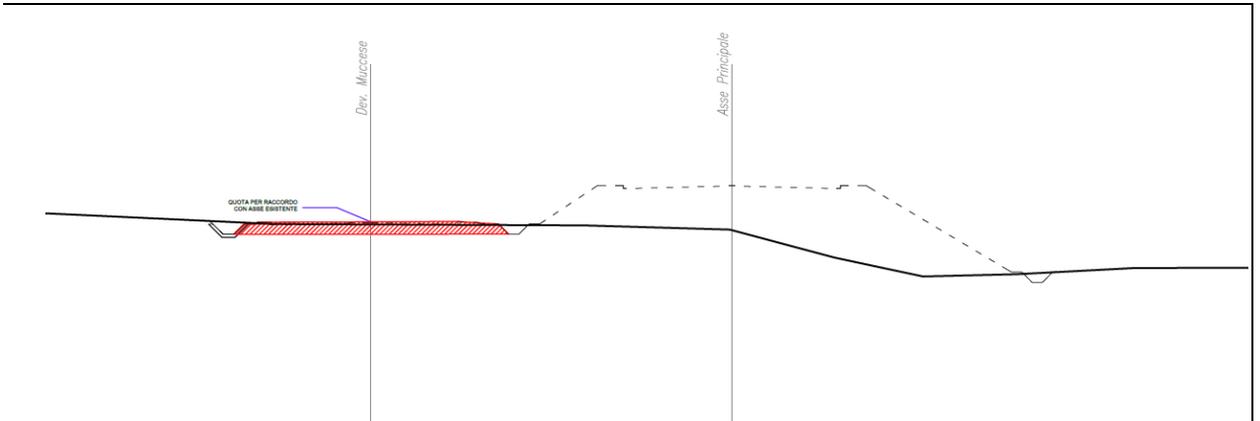
Relazione descrittiva cantieri

Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 23 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



Fase 2A

Realizzazione rilevato della deviazione Muccese.
 Traffico in esercizio sulla attuale SS256 Muccese.



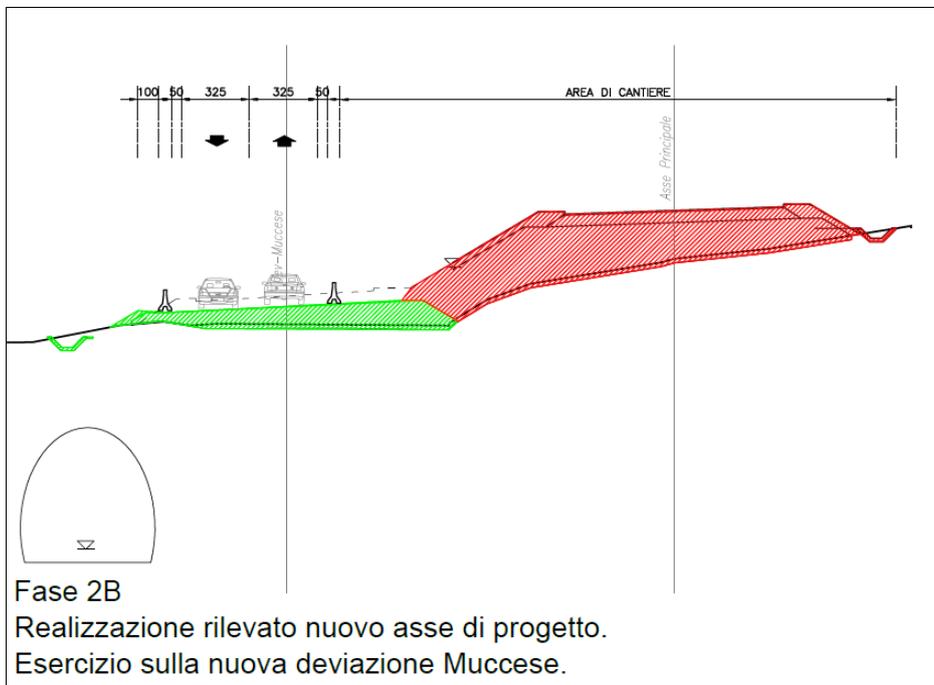
Fase 2A

Realizzazione rilevato della deviazione Muccese fino alla quota di raccordo con l'esistente.
 L'esercizio rimane inalterato sulla attuale SS256 Muccese.

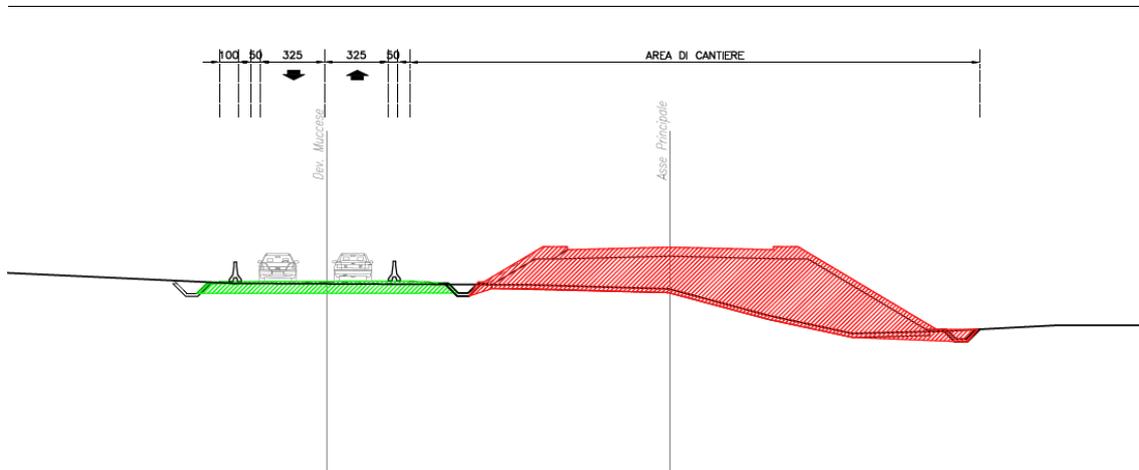
Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 24 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

FASE 2B

- Realizzazione allacci provvisori viabilità esistente e parte della viabilità di progetto Deviazione Muccese eseguita nella fase precedente.
- Realizzazione opere (asse stradale e Deviazione Muccese di progetto) nelle restanti parti.



Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 25 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



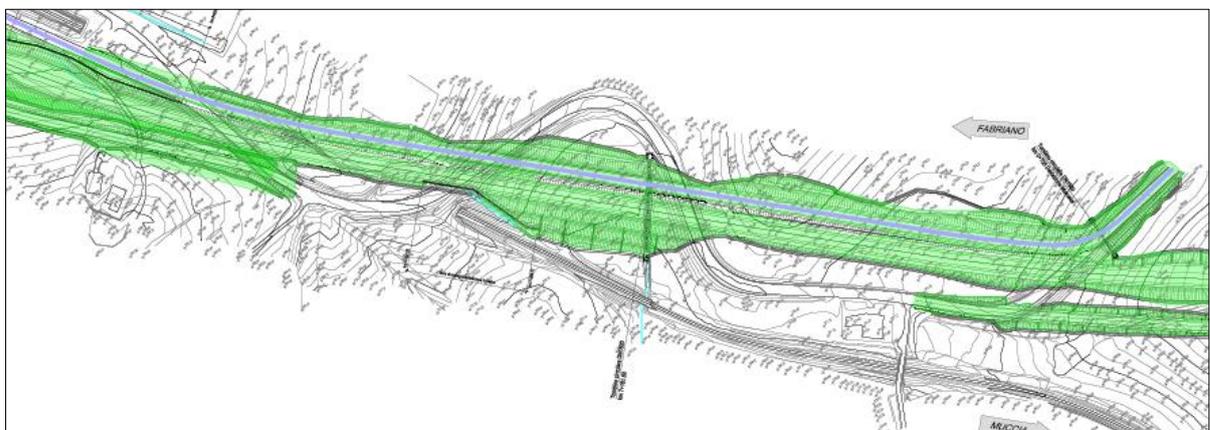
Fase 2B

Realizzazione rilevato del nuovo asse di progetto.

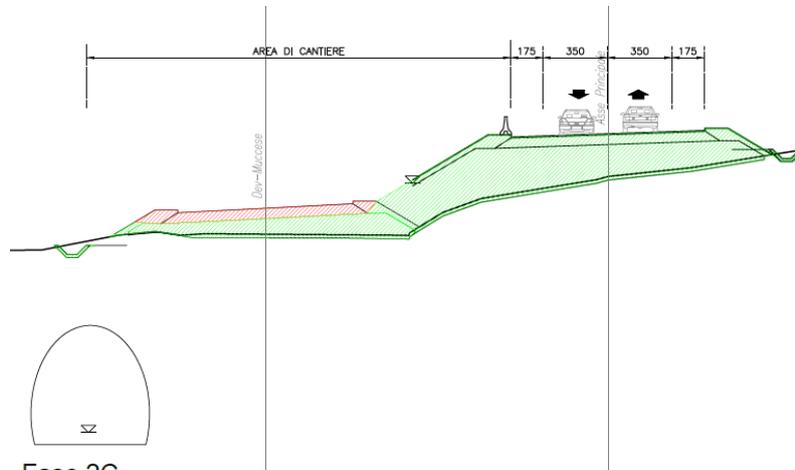
L'esercizio viene spostato sulla nuova deviazione della Muccese, raccordata nei tratti di intersezione all'esistente.

FASE 2C

- Realizzazione allaccio provvisorio per deviazione traffico dalla viabilità esistente all'asse principale di progetto.
- Completamento delle lavorazioni restanti su deviazione di progetto e asse principale.



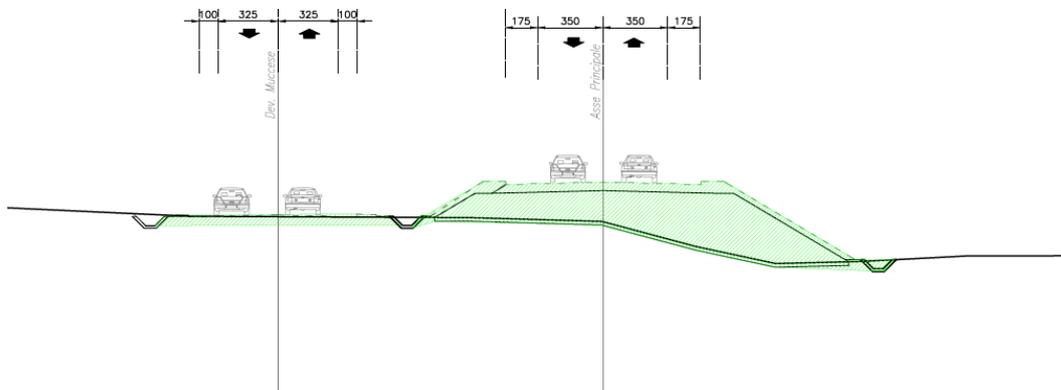
Opera L073	Tratto 212	Settore E	CEE 21	WBS 000000	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. D	Pag. di Pag. 26 di 26
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



Fase 2C

Completamento deviazione Muccese nei tratti interferenti con la vecchia Muccese.

L'esercizio viene spostato sul nuovo asse di progetto, raccordato alla vecchia Muccese mediante gli svincoli completati di Matelica Sud e Castelraimondo Nord.



Fase 2C

Completamento della deviazione Muccese.

L'esercizio viene spostato sul nuovo asse di progetto, raccordato alla vecchia Muccese mediante gli svincoli completati di Matelica Sud e Castelraimondo Nord.